



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Rev.

Data

Pagina 1 di 12

AMT S.P.A.

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI SPA
VIA L. MONTALDO 2 – 16137 GENOVA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
(art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:

SERVIZIO DI PULIZIA PER IMPIANTI VERTICALI (IN PRECEDENZA DEFINITI IMPIANTI SPECIALI)
TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI: FUNICOLARI TERRESTRI, ASCENSORI VERTICALI, ASCENSORI INCLINANTI, PIATTAFORME ELEVATRICI.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.

Data

Pagina 2 di 12

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Per il datore di lavoro committente	Braga Andrea	
Il Dirigente AMT committente responsabile dell'appalto	Busallino Daniele	

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	11 Luglio 2023
2	
3	
4	
5	

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente DUVRI sono le attività di pulizia relativamente agli impianti

speciali di AMT, meglio identificati come impianti verticali.

Le tipologie di impianti “verticali” sono le seguenti:

- funicolari terrestri (Righi, S Anna)
- ascensori e piattaforme elevatrici
- ascensori inclinati (Quezzi e Scassi)

Per ogni impianto si intendono oggetto dell' appalto le aree ad eccesso pubblico,

tipicamente: cabine, vetture, stazioni e locali accessori così come le vie di corsa ed

i vani interni, entro i limiti stabiliti dal contratto stesso.

a. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Le attività di pulizia e accessorie saranno svolte in conformità al capitolato, in

orario diurno e notturno, in coordinamento con personale AMT di servizio sugli

impianti e/o con personale al telecontrollo AMT.

Per attività particolari, qualora sia maggiore il rischio di caduta dall' alto, il rischio

di schiacciamento (da veicoli), il rischio elettrico e il rischio chimico, oltre al

coordinamento di cui sopra si rende anche necessaria l' assistenza continuativa in

sito, da parte di personale AMT dedicato appartenente al settore IMS.

Tutte le attività dovranno essere comunque svolte nel rispetto di quanto a capitolato ed eventualmente integrato.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.

Data

Pagina 4 di 12

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Azienda Committente AMT spa

Datore di lavoro AMT spa	PESCI Stefano
Procuratore del Datore di Lavoro AMT spa	BRAGA Andrea
Dirigente AMT committente responsabile dell'appalto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	BRAGA Andrea
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	COSTANTINI Andrea OTTONELLO Andrea
Medico competente AMT spa (coordinatore ex art. 39 D.lgs.81/08)	Dott. PERONI Maurizio
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza AMT spa	Baldassarre Stefano Barigione Gabriele Bombaci Nunziello Cevasco Alessio D'Agostino Marco Devincenzi Donato Fraschini Carlo Menegatti Alberto Pistone Giuseppe Riva Davide Noti Rossano Uccheddu Andrea



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.

Data

Pagina 5 di 12

Addetti AI e PS

All'interno dell'impianto è garantita la presenza di addetti antincendio e primo soccorso formati.

Addetti antincendio impianto (formati mediante corso):

- ✓ Bazzurro Paolo
- ✓ Ghetta Paolo
- ✓ Musante Roberto

Più in generale dovranno considerarsi addetti antincendio gli operatori AMT (di manutenzione ed esercizio) che appartengono al settore impianti Verticali e che risultano in servizio nel sito oggetto dell' intervento di cui al presente appalto

Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso):

- ✓ Bazzurro Paolo
- ✓ Ghetta Paolo
- ✓ Musante Roberto

Più in generale dovranno considerarsi addetti al primo soccorso gli operatori AMT (di manutenzione ed esercizio) che appartengono al settore impianti Verticali e che risultano in servizio nel sito oggetto dell' intervento di cui al presente appalto



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.

Data

Pagina 6 di 12

b. Azienda Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

**3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO
OGGETTO DELL'APPALTO** *(a cura del committente: da desumere dal
documento di valutazione dei rischi e/o dalle informazioni specifiche fornite
all'appaltatore)*

I principali rischi individuati per l'attività oggetto dell'appalto, in
relazione alle
caratteristiche dei siti sono:

- Rischio inciampo, scivolamento e schiacciamento (es da porte)
- Rischio caduta dall'alto
- Rischio caduta su via di corsa funicolare o ascensore inclinato.
- Rischio contatto con funi in movimento (taglio, schiacciamento, ecc)
- Rischio schiacciamento da veicolo funicolare o da ascensore inclinato lungo
la
via di corsa (in caso di attività straordinarie lungo la via di corsa si
precisa che
è necessaria la presenza/supporto/supervisione continua di personale tecnico
AMT).
- Rischio schiacciamento da cabina d'ascensore (in caso di eventuali attività
straordinarie nel vano corsa).
- Rischio elettrico di folgorazione per contatto con parti elettriche e masse
metalliche in tensione (sia nei locali ausiliari degli impianti, sia e
soprattutto nei
locali macchine). Relativamente all'accesso dei locali macchine, si precisa
che lo
stesso potrà avvenire solo con il supporto/la supervisione continua di
personale
AMT.
- Rischio elettrico di folgorazione per contatto con conduttori elettrici nudi
e
non protetti (linea aerea di alimentazione delle vetture di funicolare zecca
righi
(Tensione 230 V ac).
- Rischio elettrico di folgorazione per contatto con blindosbarre elettriche
in
tensione (lungo l'intero tratto della via di corsa di ascensore inclinato
Quezzi e

ascensore inclinato Scassi; presso le stazioni inferiore e superiore di funicolare

S. Anna).

· Rischio di scivolamento e caduta nel vuoto su piano inclinato presso gli ascensori

Scassi e Quezzi (vietato accedere oltre le protezioni previste).

· Rischio allagamento e annegamento durante eventi eccezionali/alluvione.

· Rischio taglio e cesoiamento per contatto con parti meccaniche e organi di trasmissione del moto (tale rischio è presente in particolare nei locali macchine

degli impianti tutti ma anche lungo linea/vie di corsa delle funicolari Righi e S. Anna, dell' ascensore Montegalletto e degli ascensori inclinati Scassi e Quezzi

per la presenza delle vetture/cabine in moto e per la presenza delle funi in moto).

· Rischio chimico per contatto con prodotti utilizzati nella manutenzione degli

impianti (esempio lubrificanti, sgrassanti, vernici...).

· Rischio incendio (in tutti i locali chiusi ed in particolare i vani con accesso

stretto, scale, e comunque percorso tortuoso di evacuazione).

· Rischio di rimanere chiusi in locali e spazi confinati, ad esempio in caso di

blackout, senza possibilità di comunicare con esterno (per tale ragione la presenza deve essere sempre indicata ad inizio e fine dell' attività).

Sono anche presenti rischi di natura biologica connessi con l' attività di pulizia in

ambienti accessibili al pubblico o zone limitrofe: il rischio di contatto con sangue

infetto, fluidi organici, siringhe.

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE (a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS - Piano Operativo di Sicurezza - redatto dall'appaltatore se esaustivo)

Dovranno essere indicati almeno:

- * i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura
- * prodotti chimici eventualmente utilizzati
- * i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura
- * rischio vibrazioni e rumore
- * dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

OPPURE È POSSIBILE UTILIZZARE LA CHECK LIST SOTTO RIPORTATA:

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p align="center">Si Quali?</p> <hr/> <hr/> <hr/>
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p align="center">Si Quali?</p> <hr/> <hr/> <hr/>
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p align="center">Si Quali?</p> <hr/> <hr/>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.

Data

Pagina 10 di 12

Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	<div>Si</div> <div>Quali? (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)</div> <div><hr/><hr/><hr/></div>
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	no	<div>Si</div> <div>Quali?</div> <div><hr/><hr/><hr/></div>

5. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

Non è possibile accedere ai locali macchine, alle vie di corsa, alle stazioni ed alle vetture e/o cabine in manutenzione senza preventivo consenso del personale tecnico e Responsabile di AMT settore IMS.

Ogni intervento straordinario sia pure richiesto da AMT deve essere preventivamente concordato e valutato per risolvere ogni possibile interferenza e contenere ogni prevedibile rischio.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.

Data

Pagina 11 di 12

CHECK LIST INTERFERENZE

Orario di lavoro operatori committente	<u>Dalle 00.00 alle 24.00 di ogni giorno feriale</u>	
Orario di lavoro appaltatore		
Orario di lavoro appaltatore		
Le attività del committente e dell'appaltatore avvengono o possono avvenire contemporaneamente?		SI
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?		No



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.

Data

Pagina 12 di 12

VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI

ORDINE AMT Spa n. _____
(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

In data _____, presso _____

.si è tenuta una **riunione preventiva** di coordinamento della sicurezza.

Alla riunione, indetta dal **Committente per l'attività di**
"PULIZIE IMPIANTI VERTICALI"

Hanno partecipato le persone responsabili, ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

..... nella qualità di Committente/Responsabile dei Lavori
..... Responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori
..... Lavoratori autonomi (eventuali)
.....

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti:

- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
- ***Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;***
- Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il _____